

NUOVO AUMENTO DI CAPITALE PER HBI

NovaCapital ha sottoscritto un aumento di capitale che consentirà ad HBI di accelerare il piano industriale, con la realizzazione dei primi impianti industriali previsti a partire da fine 2023 in tre aree strategiche d'Italia e con nuove attività di ricerca e sviluppo sull'idrogeno.

Treviso/Bolzano, 23 febbraio 2023 - L'Assemblea degli azionisti di **HBI** - Human Bio Innovation, PMI innovativa che progetta e realizza soluzioni industriali per l'implementazione dell'economia circolare, ha approvato un **aumento di capitale dopo aver certificato l'ulteriore step di maturità tecnologica** degli impianti HBI per il trattamento dei fanghi di depurazione, in modo sostenibile e circolare.

L'aumento di capitale è stato interamente sottoscritto da **NovaCapital**, la holding di investimento presieduta da Paolo Merloni, entrata nella compagine azionaria di HBI nel dicembre 2021.

Fondata da **Daniele Basso** e **Renato Pavanetto** nell'ottobre 2016, HBI ha sviluppato e brevettato una tecnologia in grado di **recuperare oltre il 90%** di materia dai **fanghi di depurazione** (certificata a livello europeo dall'Environmental Technology Validation, ETV), riducendo quindi significativamente gli impatti ambientali che tutt'ora caratterizzano la maggior parte delle soluzioni tecnologiche disponibili, e facendo sì che un comune depuratore delle acque diventi una bioraffineria poligenerativa sostenibile. La tecnologia di HBI consente infatti di recuperare materiali di interesse strategico, quali ammoniaca, fosforo e nutrienti, producendo contestualmente energia rinnovabile utilizzata direttamente dall'impianto stesso, rendendolo così energeticamente autosufficiente.

I benefici sono evidenti: **riduzione dei costi economici ed ambientali legati allo smaltimento dei fanghi**, recupero di materiali ad alto valore aggiunto, produzione di energia pulita.

HBI possiede tre brevetti industriali e ha costruito importanti e durature collaborazioni con la Libera Università di Bolzano, il Politecnico di Milano, l'Istituto ICMATE di Padova (afferente al CNR) ed ENEA, ed è parte della Piattaforma Nazionale del Fosforo, promossa dal Ministero dell'Ambiente.

Daniele Basso, founder, Presidente e CEO di HBI, ha commentato: «*Grazie all'aumento di capitale approvato, HBI accelererà nell'esecuzione del suo piano di sviluppo che prevede sia la realizzazione, l'installazione e la gestione di impianti di taglia industriale, grazie ai quali realizzare gli obiettivi di sostenibilità, come quelli previsti dalla Missione 2 del PNRR, sia di consolidare il proprio vantaggio competitivo co-finanziando importanti progetti di ricerca e sviluppo relativi ad ulteriori upgrade tecnologici del sistema HBI*».

HBI

HBI è stata fondata a Bolzano nell'ottobre del 2016 da Daniele Basso e Renato Pavanetto insieme alla società Carretta Srl, che si è configurata sin da subito come partner tecnologico. In pochi anni, ha maturato un know-how di competenze riconosciuto a livello internazionale, con all'attivo tre brevetti industriali, che la rendono un partner strategico credibile e affidabile. Ha realizzato una prima installazione presso il depuratore di Bolzano ed una seconda a Fusina (VE), in un'area di proprietà della società Veritas Spa. Nel 2022 ha aperto una sede operativa a Zero Branco (TV) e ad oggi conta 7 collaboratori.



CONTATTI PER LA STAMPA

Community – Reputation Advisers

Francesco Astolfi – 335 7897492, francesco.astolfi@community.it

Ilaria Bellandi – 340 9522880, ilaria.bellandi@community.it